

CURRICOLO VERTICALE DI IRC

Ambiti tematici	Scuola primaria
Dio e l'uomo	Riconosce che Gesù , con la sua esistenza, rivela Dio, stabilendo una Nuova Alleanza con l'umanità .
La Bibbia e le altre fonti	Conosce la Bibbia come la fonte per eccellenza della religione cristiana cattolica .
Il linguaggio religioso	Scopre come tante e diverse sono le forme in cui la Chiesa esprime la sua fede .
Valori etici e religiosi	Comprende che l'insegnamento evangelico può essere valido universalmente.

Ambiti tematici	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. - Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. - Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.

Ambiti tematici	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d’Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Identificare i principali codici dell’iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.
Valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell’amore di Dio e del prossimo. - Apprezzare l’impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l’amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE III

Competenze	Abilità	Conoscenze	Metodologie
<p>A</p> <p>L'alunno riconosce nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testo, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>A1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p> <p>A2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia</p> <p>A3. Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>A4. Leggere attentamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto ha un'origine e un'evoluzione. • Dio: origine e compimento di ogni cosa. • La religione fornisce domande di senso dell'uomo. • Le figure principali del popolo ebraico: Abramo, Mosè... • La Pasqua ebraica. • Confronto tra i racconti biblici delle origini del mondo e i miti di altre religioni. • Tutti i popoli antichi esprimono la loro religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classi Prima - Seconda - Terza • Lettura, ascolto e comprensione di brevi e semplici brani biblici • Drammatizzazione • Produzione grafico-pittorica sul quaderno • Realizzazione di manufatti cartonati • Libro di testo e quaderno operativo • DDI: lezioni sincrone e asincrone; video; giochi; libri digitali; invio di materiale tramite piattaforma

<p>B L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>B1. Conoscere e confrontare il significato della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana. B2. Conoscere che la morale cristiana trova il suo fondamento nel Decalogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato etimologico della parola Pasqua. • Pasqua di Mosè e Pasqua di Gesù. • Il Decalogo: significato originario e sua attualizzazione • Il comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo. 	<p>Classi Prima - Seconda - Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, ascolto e comprensione di brevi e semplici brani biblici • Drammatizzazione • Produzione grafico-pittorica sul quaderno • Realizzazione di manufatti cartonati • Libro di testo e quaderno operativo • DDI: lezioni sincrone e asincrone; video; giochi; libri digitali; invio di materiale tramite piattaforma
--	--	---	---

<p>C L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>C1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. C2. Individuare il significato e l'origine del termine "Chiesa" e riconoscerla come grande famiglia che vive la domenica come giorno di festa C3. Identificare le caratteristiche principali dei luoghi di preghiera delle differenti religioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Vangelo come Buona Notizia • La famiglia dei cristiani • I giorni di festa di Ebrei e Cristiani • Luoghi di culto • La preghiera come dialogo con Dio 	<p>Classi Prima - Seconda - Terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, ascolto e comprensione di brevi e semplici brani biblici • Drammatizzazione • Produzione grafico-pittorica sul quaderno • Realizzazione di manufatti cartonati • Libro di testo e quaderno operativo • DDI: lezioni sincrone e asincrone; video; giochi; libri digitali; invio di materiale tramite piattaforma
--	--	--	---

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE V

Competenze	Abilità	Conoscenze	Metodologia
<p>A L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>A1. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. A2. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi significativi d'arte cristiana. • I simboli religiosi: codici dell'iconografia cristiana. • Elementi fondamentali delle religioni del mondo. • Aspetti comuni alle varie religioni. 	<p>Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, ascolto e comprensione di brani biblici • Contestualizzazione e riflessione in riferimento al vissuto personale • Produzione grafico-pittorica sul quaderno • Realizzazione di manufatti cartonati • Libro di testo e quaderno operativo • DDI: lezioni sincrone e asincrone; video; giochi; libri digitali; invio di materiale tramite piattaforma.
<p>B L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>B1. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. B2. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. B3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. B4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa dalle origini. • Religioni a confronto. • Dialogo interreligioso. • Il Credo: parole e atto di fede. • I Sacramenti. • Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli. • L'organizzazione della Chiesa: ministeri e carismi. • Storia della Chiesa fino ai nostri giorni. • Il movimento ecumenico. 	<p>Classi quarta e quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, ascolto e comprensione di brani biblici • Contestualizzazione e riflessione in riferimento al vissuto personale • Produzione grafico-pittorica sul quaderno • Realizzazione di manufatti cartonati • Libro di testo e quaderno operativo

quelle presenti sul territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

B5. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

B6. Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico

B7. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il movimento ecumenico:
confronto tra le confessioni cristiane e cammino verso l'unità.

- I missionari e i testimoni della fede.
- La figura di Maria e dei santi nel Cristianesimo.

operative

- **DDI**: lezioni sincrone e asincrone; video; giochi; libri digitali; invio di materiale tramite piattaforma

SCUOLA PRIMARIA		
	SUFFICIENTE (6)	L'alunno dimostra un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa saltuariamente alle attività didattiche. E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.
	NON SUFFICIENTE (5)	L'alunno non dimostra interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.